

Programma triennale 2019-2021

Estratto del documento approvato dal Comitato di Indirizzo¹ nella seduta del 14 novembre 2018, relativo alla programmazione pluriennale delle attività del triennio 2019-2021.

Ambiti di intervento

Beni Comuni: patrimonio storico-artistico e culturale

Le due edizioni di sperimentazione del bando con la procedura a doppia fase hanno generato fortissimo interesse, sia nell'opinione pubblica sia da parte di numerosi enti pubblici e privati, e delineato un modello definito di sviluppo del partenariato pubblico-privato.

Il bando conserverà come asse portante l'idea del partenariato con i proprietari, pubblici o privati, dei beni. Per garantire maggiore affidabilità all'intero processo potranno essere individuati partner in grado di rendere disponibile un gruppo di beni in adeguate condizioni strutturali e di aderire alle modalità di selezione adottate dalla Fondazione.

Sarà ancor di più enfatizzata l'importanza delle attività di carattere culturale ai fini di una più efficace inclusione sociale, mantenendo al tempo stesso la necessaria attenzione agli elementi che possono garantire la continuità delle attività finanziate anche oltre il termine dei progetti.

Il prossimo bando potrà essere svolto nel 2020/2021 sulla base di adeguati accordi di partenariato. Nel caso questo tipo di accordo non fosse raggiunto, si potrà tornare alla modalità tradizionale di bando a fase unica.

Beni Comuni: ambiente

Con l'edizione 2018 del bando si può considerare conclusa la prima fase di 'disseminazione' di esperienze dedicate ai rischi ambientali nelle aree protette. Le attività del prossimo triennio potranno essere dedicate ad un'attenta valutazione degli esiti degli interventi sostenuti, sia in fase ex post (con riferimento al bando 2015) che in fase operativa (con riferimento al bando 2018). Le valutazioni potranno fornire un quadro esaustivo sull'impatto sociale conseguito e un adeguato supporto per l'eventuale definizione di nuove iniziative in tale ambito.

Nel prossimo periodo di programmazione si potrà valutare una iniziativa sul tema dell'economia 'circolare' (riuso, riciclo, riduzione dei rifiuti, etc.), tenendo conto degli esiti dell'edizione 2012, o una iniziativa sperimentale dedicata al tema della mobilità urbana sostenibile o una iniziativa sul tema dei "rischi in natura".

Beni Comuni: beni confiscati

Il modello di intervento della Fondazione nel settore dei beni confiscati, che ha prodotto fino ad ora esiti positivi, va consolidato ulteriormente, proseguendo il supporto alle iniziative di imprenditorialità sociale

¹ Come previsto all'art. 16 comma 1 lett. a dello statuto della Fondazione.

che diano alla comunità un forte senso di legalità, derivato dal controllo sociale del bene confiscato, e anche di utilità collettiva, legata alla capacità di generare reddito e lavoro.

Educazione dei Giovani e Sviluppo del Capitale Umano ad alta qualificazione

Nel prossimo triennio sarà possibile effettuare una prima valutazione d'impatto degli interventi finanziati al Sud nell'ambito del 'fondo per il contrasto della povertà educativa minorile'. In particolare, la Fondazione potrà interloquire con gli uffici di Con i Bambini per focalizzare l'attenzione sulle regioni del Sud, ponendo in connessione gli interventi finanziati con quelli precedentemente sostenuti direttamente dalla Fondazione. Non si ritiene pertanto necessario procedere ad un nuovo bando nel triennio 2019-2021.

L'opportunità di una nuova iniziativa dedicata al capitale umano ad alta qualificazione potrà essere valutata nel prossimo periodo di programmazione pluriennale 2022-2024, considerando che l'attuale bando, che sarà concluso nel 2019, dispiegherà i suoi effetti su tutto il periodo triennale di competenza del presente documento.

Sviluppo Locale

Considerando l'intenso lavoro svolto in questi anni in materia di sviluppo locale, si ritiene utile, da una parte promuovere un'approfondita riflessione sul tema, anche tenendo conto dell'esperienza maturata in ambito FQTS, e dall'altra sperimentare un meccanismo che punti sulle esperienze più significative in relazione all'impatto socio-economico determinato sui territori e sostenute dalla Fondazione Con il Sud. Ai soggetti promotori verrà richiesto di progettare interventi che garantiscano:

- un adeguato livello di partecipazione e condivisione da parte delle organizzazioni presenti sul proprio territorio, comprese quelle appartenenti ad altre reti e sistemi associativi, ed un effettivo allargamento della composizione del partenariato che realizza l'intervento;
- una qualità elevata nella progettazione degli interventi, in relazione ai criteri di valutazione che la Fondazione solitamente adotta in questo tipo di iniziative;
- un impatto atteso in termini di sviluppo locale che sia concreto, misurabile e apprezzabile, anche in termini di possibile nuova occupazione.

Il comitato di indirizzo provvederà alla definizione dei criteri per l'individuazione delle esperienze di cui al punto precedente.

Innovativi

La linea d'intervento dei progetti 'innovativi' potrà prevedere tre specifici bandi annuali che riguardano:

- il mondo della detenzione, con particolare riferimento all'accompagnamento dei nuclei familiari delle persone in stato di detenzione;
- la promozione e valorizzazione dello sport come strumento per l'inclusione sociale, per l'educazione, per l'invecchiamento attivo, etc.
- l'inclusione sociale, culturale ed economica degli immigrati nel nostro paese.

Entro la fine del triennio potrà, inoltre, essere valutata l'opportunità di effettuare una nuova iniziativa sul tema della violenza di genere, tenendo conto degli esiti dei progetti in corso.

Comunicazione

Si conferma il valore strategico della comunicazione, come strumento centrale per il perseguimento della *mission* di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno.

La prima importante esperienza di intervento istituzionale nell'ambito della comunicazione si concluderà nel 2019, con la pubblicazione dei prodotti audiovisivi che saranno finanziati nell'ambito del bando svolto in collaborazione con la fondazione Apulia Film Commission. Nel 2020/2021 potrà essere prevista, laddove possibile, una nuova iniziativa di questa natura, che consenta alla Fondazione di perseguire i propri obiettivi di comunicazione sociale e istituzionale, utilizzando le opportunità finanziarie e le competenze che eventuali partner, pubblici o privati, offriranno.

Socio-sanitario

Nel triennio, tenendo conto delle criticità emerse nelle precedenti edizioni e degli esiti delle riflessioni in seno agli organi, potrà essere previsto un bando dedicato allo sviluppo, alla qualificazione e all'innovazione dei servizi socio-sanitari.

I progetti finanziati non dovranno avere carattere "sostitutivo" rispetto all'intervento pubblico, ma eventualmente integrarsi felicemente con essi per garantire una più ampia e profonda disponibilità di servizi di assistenza.

In relazione a quanto emerso nei bandi precedenti, occorrerà prestare particolare attenzione alla componente tecnica dei progetti e dei partenariati per conseguire garanzie sulla fattibilità e sulla sostenibilità delle proposte.

Al fine di favorire la capacità di lettura dei nuovi bisogni (non già inquadrati nelle programmazioni pubbliche) e delle specificità emergenti dai diversi contesti territoriali, sarà dato particolare rilievo agli interventi con un maggiore contenuto di sperimentaltà e innovazione e sarà prestata particolare attenzione, nei contesti di grave deprivazione socio-economica, alle attività di prevenzione.

I possibili specifici settori di intervento adottati dal bando saranno:

- accesso alle cure mediche: es. ambulatori fissi o mobili con tariffe agevolate per persone vulnerabili;
- domiciliarizzazione e sostegno ai *caregivers* per la promozione di modelli differenti di assistenza domiciliare (con esclusione della 'teleassistenza');
- esperienze di "dopo di noi" e "durante noi" per persone con disabilità medio-lieve, con modelli di gestione sostenibili;
- dipendenze (droghe, alcool, ludopatie, social, etc.), dalla riduzione del danno (presa in carico e cura) all'inclusione comunitaria (con *focus* sui giovani).

Volontariato

Il sostegno al "volontariato" continua a rappresentare una delle azioni portanti della strategia della Fondazione.

Saranno previste due iniziative sperimentali, sia in termini di metodologia applicata che di *target*, che colgano nel segno di una crescente attenzione a determinati aspetti dell'attività del terzo settore:

- una iniziativa dedicata al sostegno di programmi di rete delle "aree interne" del Mezzogiorno, anche eventualmente con una focalizzazione tematica, che presentino particolari tassi di divario socio-economico e culturale rispetto alla media nazionale;
- un bando orientato al finanziamento diretto delle singole organizzazioni di volontariato, per sostenerne le attività ordinarie. I singoli contributi dovranno essere assegnati, sulla base di criteri predefiniti secondo le consuetudini della Fondazione, mediante valutazioni 'standard' del lavoro svolto e saranno in ogni caso sottoposti a rendicontazione.

Formazione Quadri del Terzo Settore (FQTS)

Si proseguirà nella realizzazione del programma di formazione dei quadri del terzo settore, gestito direttamente dal Forum nazionale del terzo settore. In tale ambito saranno strutturati i momenti di confronto e collegamento con la Fondazione, al fine di valorizzare il lavoro di formazione svolto.

Studi e ricerche

Nel triennio potrà essere prevista una iniziativa con la finalità di finanziare ricerche sugli ambiti di interesse della Fondazione, in particolare sulla "questione meridionale", ancora ferma, in prevalenza, ad uno schema esclusivamente quantitativo, con l'obiettivo di incrementare il livello di conoscenza e di approfondimento sulla centralità del capitale sociale nei processi di sviluppo.

Si conferma che la Fondazione, salvo casi assolutamente eccezionali, non sponsorizza eventi e manifestazioni (anche ricorrenti) e che limita il sostegno ad attività di studi e ricerche strettamente connesse con la sua operatività.

Altri ambiti strategici

Collaborazioni con enti pubblici

Da un sondaggio d'opinione recentemente commissionato dalla Fondazione è emerso il dato di una richiesta, da parte degli enti del terzo settore, di facilitazione dei rapporti con gli enti pubblici.

La maggior parte degli interventi della Fondazione, soprattutto in alcuni ambiti cruciali, coinvolgono per iniziativa del terzo settore gli enti pubblici locali nei partenariati. Il loro ruolo e la loro proattività sono quasi sempre fondamentali per determinare il successo di queste iniziative.

In linea di continuità con le recenti iniziative intraprese, la Fondazione proseguirà il tentativo di stringere accordi di partenariato con enti pubblici su scala nazionale o regionale per specifiche iniziative ad alto contenuto sperimentale o innovativo, pur nella consapevolezza che per diversi motivi, di ordine culturale, organizzativo o normativo, la loro effettiva riuscita non è sempre assicurata. In particolare, questa strada potrà essere intrapresa per innestare progetti di innovazione sociale o rigenerazione urbana.

Fund Raising

Nel prossimo triennio proseguirà lo sforzo di individuare nuove strade alla raccolta di risorse utili per le erogazioni sul territorio.

Sarà intensificato il lavoro di ricerca di partner istituzionali disponibili a finanziare o cofinanziare le iniziative della Fondazione, utilizzando, come principale strumento di promozione, le visite 'guidate' ai progetti maggiormente significativi fino ad ora sostenuti.

D'altra parte proseguirà il tentativo, dotandosi delle competenze adeguate allo scopo, di attivare la raccolta fondi all'estero, e in particolare negli Stati Uniti, presso i privati orientati alla donazione con fini filantropici.

Potrà essere altresì supportato il lavoro di ricerca di finanziamenti da parte delle organizzazioni territoriali, a partire dalle fondazioni di comunità, mediante attività di *crowdfunding*.

Gestione patrimoniale 'mission related'

Nel triennio sarà attentamente monitorato l'andamento del Fondo sottoscritto finalizzato al sostegno di iniziative di sviluppo imprenditoriale del terzo settore.

Modalità di intervento

Progetti esemplari

Il 'progetto esemplare' rimane il modello di intervento di riferimento della Fondazione. Esso, infatti, in un contesto di disponibilità di risorse non adeguata all'ammontare dei bisogni e della domanda, garantisce di intervenire su progettualità potenzialmente in grado di generare 'prototipi' che la stessa Fondazione si fa carico, laddove possibile, di promuovere e replicare. Il progetto 'esemplare' indica un sentiero di crescita delle esperienze associative e cooperative, la cui coerenza agli obiettivi di infrastrutturazione sociale è tendenzialmente garantita dall'omogeneità dei protocolli di valutazione e monitoraggio adottati.

I progetti 'esemplari' continueranno ad essere sostenuti mediante le diverse tipologie di strumenti erogativi sviluppate dalla Fondazione: il bando, il cofinanziamento, la messa a bando di meccanismi di attuazione elaborati dalla Fondazione o da suoi partner, le iniziative di progettazione partecipata.

I criteri adottati per selezionare l'accesso ai contributi, pur declinati in differente misura in relazione alle finalità delle diverse iniziative, rimangono sostanzialmente legati alla valutazione dell'idea proposta, alle caratteristiche del partenariato proponente e alla qualità dell'impianto di intervento proposto.

Il bando

Il bando continuerà ad essere uno dei principali strumenti di attuazione delle strategie d'intervento della Fondazione.

La modalità della "doppia fase" potrà essere utilizzata, laddove ritenuta vantaggiosa, per orientare maggiormente gli interventi verso gli obiettivi della Fondazione e per accompagnare i partenariati nella definizione del progetto esecutivo. Sarà in tal modo possibile proseguire la crescita, all'interno della Fondazione, di una cultura del lavoro sempre più orientata alla collaborazione con i soggetti finanziati, al fine di migliorare la qualità delle iniziative messe in campo, mettendone a disposizione il patrimonio di competenze fin qui acquisite.

In ogni caso, al di là delle schematiche contrapposizioni tra quanti si dichiarano in linea di principio favorevoli o contrari alla formula del bando, la Fondazione Con il Sud ritiene necessario premiare la sostanza delle proposte di intervento e scoraggiare una pericolosa deriva tecnicistica che rischia di incentivare un certo “professionismo” nella formulazione delle proposte progettuali e, conseguentemente, di plasmare i fabbisogni e la domanda di intervento sulla base delle regole formali e perfino della terminologia dei bandi. In tale direzione:

- i bandi saranno il meno possibile prescrittivi, definendo la cornice degli ambiti di intervento e lasciando ampio spazio alle idee e alla libera espressione della “domanda” sostanziale dei proponenti. In particolare sarà ancor più enfatizzato, nei bandi, l’elemento relativo alla contestualizzazione territoriale delle iniziative proposte;
- nei bandi “a doppia fase” che mirano a privilegiare l’idea rispetto alla forma progettuale, alla seconda fase sarà di regola ammesso un numero di idee da sviluppare non superiore del 30% rispetto al numero di progetti presumibilmente finanziabili;
- in ogni caso, nella ponderazione dei criteri di valutazione verranno fortemente premiati quelli relativi all’esperienza dei partenariati e alla logica che ispira la loro composizione, alla qualità della lettura dei bisogni, alla concreta “autosostenibilità” dei progetti: la valutazione di quest’ultima, inoltre, dovrà tenere conto della natura dei progetti stessi, evitando che, per alcuni ambiti, si applichino metodologie mutuatae da culture e prassi esterne al terzo settore e si faccia coincidere tale valutazione con quella propria delle iniziative imprenditoriali *for profit*.

Fondazioni di comunità

Si ritiene opportuno confermare l’attuale meccanismo di sostegno, ma anche la disponibilità a correggerlo ed a perfezionarlo in relazione alle esperienze. La Fondazione proseguirà il proprio sforzo di promozione che consenta di far nascere fondazioni di comunità, oggi concentrate in Campania e Sicilia, in tutte le regioni in cui la Fondazione opera.

Esse in ogni caso saranno sostenute dalla Fondazione Con il Sud solo se effettivamente promosse e governate da soggetti del terzo settore, se orientate alla promozione delle comunità locali dei territori attraverso concrete iniziative di infrastrutturazione sociale e di promozione di raccolta fondi, se capaci di favorire processi di aggregazione di soggetti, anche privati ed istituzionali, e di partecipazione popolare.

Andrà pertanto evitato il rischio che il meccanismo di sostegno venga individuato come uno strumento capace di attivare “comunque” risorse sui territori o solo come una diversa modalità di rafforzare e qualificare esperienze e partenariati già avviati.

Iniziative in cofinanziamento

Il modello di intervento delle iniziative in cofinanziamento è confermato nella sua attuale configurazione. Esso continuerà ad essere declinato con buon senso per avviare iniziative dal forte contenuto innovativo o sperimentale e per attrarre maggiori risorse nel Mezzogiorno.

Partenariati istituzionali

La Fondazione continuerà a stringere accordi di partenariato per perseguire i propri obiettivi di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. In particolare, sarà prestata particolare cura nella ricerca di partner, italiani o esteri, che assicurino maggiori risorse agli obiettivi di missione della Fondazione.

Tali iniziative, nella misura in cui prevedono il coinvolgimento di altri soggetti aventi proprie procedure e sistemi di valutazione, potranno prevedere una parziale deroga dai criteri regolamentari. Le iniziative sostenute dovranno in ogni caso garantire l'inclusione dei territori di riferimento e degli ambiti di intervento della Fondazione.

Progettazione partecipata

La Fondazione proseguirà lo sforzo di diffusione delle esperienze di progettazione partecipata come principale modalità per garantire la massima aderenza degli interventi ai bisogni e alle aspettative delle persone che vivono nei territori interessati.

Per garantire comunque qualità agli interventi, saranno in ogni caso applicate le ordinarie procedure di valutazione e, nel caso di interventi riferiti a più territori e laddove possibile, essi saranno coniugati con procedure competitive, per evitare il rischio, evidenziato in esperienze pregresse, che le risorse messe a disposizione siano percepite come un diritto acquisito.

Iniziative sperimentali

In linea con l'attitudine alla sperimentazione con cui ha sempre interpretato la propria missione, la Fondazione continuerà a sostenere iniziative a forte contenuto sperimentale e innovativo che potranno scaturire dalle esperienze in corso, dal confronto con i propri stakeholder o dall'analisi delle tendenze in atto.

In tal caso, sarà compito degli organi e della struttura elaborare uno schema di intervento che sia coerente con le finalità dell'iniziativa. In ogni caso dovranno essere garantiti gli standard qualitativi previsti dalle procedure di valutazione ordinariamente adottate. Tipicamente, salvo diverse e motivate esigenze, a fronte di un 'modello di intervento' elaborato dalla Fondazione, sarà effettuata una procedura competitiva di selezione per individuare i soggetti attuatori.

Nell'ambito di tale linea di intervento, potrà essere promossa una nuova iniziativa sperimentale di 'mutua di comunità'.

Prospetto delle iniziative programmate

Si riporta nella tabella che segue l'elenco delle iniziative che la Fondazione realizzerà nel triennio di competenza del presente documento.

I contenuti delle iniziative e l'importo delle risorse messe a disposizione di ognuna di essa saranno definiti nell'ambito dei programmi annuali.

| | 2019 | 2020 | 2021 |
|-------------------------------------|------|------|------|
| Bando sui Beni Confiscati | x | | |
| Bandi su progetti "innovativi" | x | x | x |
| Bandi Volontariato | x | | x |
| Bando Storico-Artistico e Culturale | x | x | x |
| Bando Ambiente | | | x |
| Bando Socio-sanitario | | x | |
| Iniziativa Comunicazione | | | x |
| FQTS | x | x | x |
| Sviluppo locale | x | x | x |
| Fondazioni Comunità | x | x | x |
| Cofinanziamenti | x | x | x |
| Partenariati istituzionali | x | x | x |
| Iniziative sperimentali | x | x | x |